



UNIVERSITÀ

LUMGIUSEPPE
DEGENNARO

A.A. 2026-2027

Denominazione	Diritto e religioni (con laboratori su giurisdizioni alternative)
Moduli componenti	-
Settore scientifico-disciplinare	GIUR-07
Anno di corso e semestre di erogazione	2° anno, 2° semestre
Lingua di insegnamento	-
Carico didattico in crediti formativi universitari	9
Numero di ore di attività didattica assistita	63 di cui: 54 ore di Didattica Erogativa (DE) e 9 ore di Didattica Interattiva
Docente	Francesco Alicino
Risultati di apprendimento specifici	• Gli studenti devono essere in grado di individuare e definire la disciplina statale e sovranazionale del fenomeno religioso alla luce dei principi fondamentali del costituzionalismo occidentale (principio di legalità, tutela dei diritti fondamentali e libertà religiosa, nella sua dimensione individuale e collettiva) e delle principali questioni che caratterizzano le società contemporanee (immigrazione, globalizzazione, radicalismo e fondamentalismo religioso, nuove confessioni religiose, nuovi modelli di famiglia, procreazione medicalmente assistita, interruzione volontaria della gravidanza e fine vita), rispetto alle quali la giurisprudenza, nazionale e sovranazionale, svolge un ruolo di primaria importanza. • Gli studenti devono dimostrare la capacità di interpretare la disciplina giuridica del fenomeno religioso, nelle sue dimensioni individuale e collettiva, tenendo conto dei diversi settori dell'ordinamento coinvolti, anche in relazione alle trasformazioni determinate dalla rivoluzione tecnologica e digitale, nonché alle situazioni di emergenza disciplinate dal diritto. • Gli studenti devono saper interpretare le fonti che regolano il diritto comune e il diritto di derivazione bilaterale in materia di fenomeno religioso, alla luce degli istituti dell'ordinamento giuridico italiano, della Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU), del Trattato sull'Unione europea (TUE), del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e delle norme di diritto internazionale privato.



	• Gli studenti devono dimostrare capacità di analisi e di sintesi, chiarezza espositiva e proprietà del linguaggio, utilizzando correttamente la terminologia tecnico-giuridica propria della disciplina del diritto e della religione.
Programma	Didattica erogativa Parte I – Diritto pubblico delle religioni ○ Stato e religioni ○ L'evoluzione del costituzionalismo occidentale ○ La disciplina giuridica del fenomeno religioso ○ La libertà religiosa: dimensione individuale e dimensione collettiva ○ La disciplina del fenomeno religioso nelle situazioni di emergenza ○ Libertà religiosa e sicurezza ○ Gli strumenti normativi di disciplina del fenomeno religioso ○ Tutela diretta e tutela indiretta della libertà religiosa ○ L'impatto dei diritti fondamentali ○ I modelli di relazione tra Stato e confessioni religiose ○ I modelli di collaborazione selettiva tra Stato e confessioni religiose: Francia, Regno Unito e Italia ○ Lo spazio giuridico europeo ○ Società monoculturali e società multiculturali ○ La questione islamica Parte II – Il principio di laicità e i modelli di laicità ○ Il principio di laicità: origine, significato e funzioni ○ Dalle sentenze nn. 30 e 31 del 1971 alla sentenza n. 203 del 1989 della Corte costituzionale ○ I principi supremi dell'ordinamento costituzionale ○ Il principio supremo di laicità ○ Le fonti costituzionali della disciplina del fenomeno religioso ○ Le caratteristiche del principio supremo di laicità ○ Il principio dell'eguale libertà delle confessioni religiose Parte III – Il sistema delle fonti del diritto pubblico delle religioni ○ Dalla bilateralità all'unilateralità ○ L'art. 7 della Costituzione e i Patti Lateranensi

	○ Le intese tra lo Stato e le confessioni religiose ○ L'evoluzione del sistema delle fonti ○ La libertà religiosa e i suoi limiti ○ La libertà religiosa quale diritto pubblico soggettivo ○ L'art. 19 della Costituzione e l'art. 9 della CEDU ○ Libertà religiosa e buon costume ○ Libertà religiosa e libertà di coscienza ○ L'obiezione di coscienza ○ Ateismo, agnosticismo e laicità ○ Libertà religiosa e identità digitale ○ Radicalismo, estremismo e terrorismo di matrice religiosa Parte IV – Persona, comunità e questioni eticamente sensibili ○ Libertà di coscienza e libertà religiosa ○ L'insegnamento della religione cattolica nella scuola pubblica e il regime giuridico dei docenti dell'Università Cattolica ○ Simboli religiosi e spazio pubblico ○ Gli enti ecclesiastici e gli enti religiosi ○ I luoghi di culto ○ Il matrimonio concordatario e il matrimonio celebrato dalle confessioni religiose diverse dalla cattolica ○ I nuovi modelli familiari e le unioni tra persone dello stesso sesso ○ Interruzione volontaria della gravidanza e procreazione medicalmente assistita ○ Il fine vita: eutanasia, suicidio medicalmente assistito e disposizioni anticipate di trattamento ○ I rapporti tra potere legislativo e potere giudiziario nelle questioni eticamente e religiosamente sensibili Didattica interattiva ○ Esercitazioni su casi pratici e giurisprudenziali. ○ Le ADR religiose ○ Le Sharia Councils ○ I Muslim Arbitration Tribunals ○ Le Transformative Accommodations ○ Analisi e discussione di problemi giuridici
--	--



UNIVERSITÀ

LUMGIUSEPPE
DEGENNARO

A.A. 2026-2027

Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	54 ore di lezione frontale. 9 ore esercitazioni di Didattica Interattiva (DI): n. 3 lezioni da 3 ore l'una di DI da svolgersi a fine corso e in presenza con prenotazione delle aule. Le lezioni di DI saranno svolte dai seguenti docenti: Francesco Alicino assistito dai Dottori Amedeo Creatore e Jenny Carrieri. Le attività di DI possono includere esercitazioni in inglese.
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	L'esame è svolto in forma orale, prevede almeno tre domande e dura almeno 30 minuti. Una domanda è finalizzata a verificare la conoscenza e la comprensione sistematica delle fonti e degli istituti giuridici che informano la disciplina del fenomeno religioso, nella sua dimensione individuale e collettiva. Gli studenti dovranno dimostrare di interpretare correttamente i principi e le regole che informano il diritto comune e il diritto di derivazione bilaterale (Stato-confessioni) del fenomeno religioso, tenendo conto dell'influenza esercitata in questo ambito dalla normativa e dalla giurisprudenza afferente allo spazio giuridico europeo (CEDU e UE). Le altre due domande sono finalizzate a verificare la capacità degli studenti di applicare il sistema di fonti regolatrici del diritto pubblico delle religioni casi concreti e ai settori di normazione giuridica direttamente o indirettamente connessi alla 'questione religiosa' (nuovi movimenti religiosi, tutela penale del sentimento religioso, reati culturalmente motivati, terrorismo di ispirazione religiosa, imprese di tendenza religiosamente connotate, enti ecclesiastici, matrimonio religioso, unioni tra persone dello stesso sesso, fine vita, eutanasia, suicidio assistito, testamento biologico). Lo studente dovrà in particolare dimostrare di interpretare e declinare correttamente le disposizioni afferenti al suddetto sistema di fonti regolatrici alla luce dei diritti e delle libertà fondamentali (ad esempio, libertà religiosa individuale, uguale libertà religiosa delle confessioni) e dei principi costituzionali (a cominciare dal principio supremo di laicità dello Stato). In tutti i casi è valutata anche la capacità di analisi e di sintesi, la chiarezza espositiva e la proprietà del linguaggio tecnico-giuridico. Su richiesta dello studente è possibile sostenere tutto o una parte dell'esame in lingua inglese.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di	La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi.

attribuzione del voto finale	Il voto finale deriva dalla valutazione complessiva della prova e risulta dalla verifica del livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento stabiliti.
Propedeuticità	È preferibile aver sostenuto l'esame di Diritto costituzionale
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	Testi di riferimento: - Finocchiaro Francesco, <i>Diritto ecclesiastico</i>, ed. compatta, Zanichelli, Bologna, IV ed., 2012, esclusi: i primi quattro capitoli; i primi undici paragrafi del capitolo sesto; il capitolo 7; i paragrafi 6 (da 6.1 a 6.11) e 7 (da 7.1 a 7.8) il capitolo 10). - N. Colaïanni, <i>La lotta per la laicità. Stato e Chiesa nell'età dei diritti</i>, Cacucci, Bari, 2017 (capitoli indicati dal docente). Per gli studenti frequentanti i materiali integrativi o sostitutivi di parti dei suddetti volumi saranno indicati dal docente e resi disponibili sulla piattaforma 'classroom' della piattaforma G-Suite della LUM, cui gli studenti possono accedere con proprie credenziali. Per gli studenti ERASMUS e per gli studenti che intendano sostenere l'esame in lingua inglese, il seguente materiale, fornito dal docente, è disponibile nella classe virtuale (Google Classroom) dell'Università LUM, accessibile mediante le credenziali istituzionali: - Francesco Alicino, <i>Constitutional Democracy and Islam. The Legal Status of Muslims in Italy</i>, Routledge, London-New York, 2023 (capitoli indicati dal docente). DOI: https://doi.org/10.4324/9781003309390. - Francesco Alicino, "The Legal Treatment of Muslims in Italy in the Age of Fear and Insecurity", <i>Journal of Law and Religion</i>, vol. 37, 2022, Cambridge University Press, pp. 478-500. DOI: https://doi.org/10.1017/jlr.2022.42. - Francesco Alicino, "The Italian Legal System and Imams: A Difficult Relationship", in M. Hashas, J. J. de Ruiter, N. Valdemar Vinding (eds.), <i>Imams in Western Europe. Developments, Transformations, and Institutional Challenges</i>, Amsterdam University Press, Amsterdam, 2018. ISBN: 978946298383. - Francesco Alicino, "Morocco: An Islamic Globalizing Monarchy within the Elusive Phenomenon of Arab Spring", <i>Oriente Moderno</i>, vol. 95, 2015, pp. 1-28, Koninklijke Brill NV, Leiden. DOI: 10.1163/22138617-12340075.



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

A.A. 2026-2027

	- Francesco Alicino, "The Road to Equality. Same-Sex Relationships within the European Context: The Case of Italy", SOG Working Paper, n. 24, giugno 2015, pp. 1-54. - Francesco Alicino, "Constitutionalism as a Peaceful 'Site' of Religious Struggles", Global Jurist, Berkeley Electronic Press, 2010.
--	--